Rapporto

numero	data	Dipartimento
4637 R	10 giugno 1997	OPERE SOCIALI

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 14 maggio 1997 concernente la concessione di un sussidio unico, non soggetto al rincaro, alla Fondazione Provvida Madre, Balerna, per l'edificazione di una struttura abitativa e di lavoro per invalidi adulti, sul sedime di ex Casa Clerici a Mendrisio

INTRODUZIONE

L'istituto Provvida Madre attualmente accoglie 65 ospiti, di cui 42 adulti e 23 minorenni (48 interni e 17 esterni). Si tratta di bambini, adolescenti e adulti affetti da grave debilità mentale, spesso accompagnata da un handicap fisico e/o da disturbi psichici. L'istituto Provvida Madre, assieme all'OTAF di Sorengo e all'Istituto Miralago di Brissago svolge, nell'ambito della pianificazione cantonale, un ruolo importante e indispensabile nel campo dell'handicap grave e in particolare quello dei minorenni.
Attualmente nel Mendrisiotto vi è una carenza di posti per bambini e ragazzi con handicap gravi, che abbisognano non solo di cure ambulatoriali ma anche di un internato. Poiché l'Istituto è completamente occupato e non ha nemmeno la possibilità di espandersi sul proprio sedime, l'amministrazione propone di realizzare un'unità abitativa per adulti a Mendrisio. In questo modo, all'interno dell'istituto si potranno creare i necessari spazi per rispondere alle richieste di ammissione che pervengono da famiglie con bambini handicappati gravi.

IL PROGETTO

Il progetto prevede la creazione di un internato con 12 posti per persone sopra i 18 anni. Nel 1984 la Fondazione ha ricevuto dalla Famiglia Clerici una villa a Mendrisio, in Via Maderno. In un primo tempo si intendeva realizzare una nuova unità abitativa per 6/8 persone, riattando la villa ed aggiungendovi un'ala nuova.

A seguito di un sopralluogo effettuato dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociale e dall'Ufficio federale delle costruzioni, il progetto originale veniva modificato in base ad un approfondimento dei bisogni futuri e in base al programma quadro previsto dalle istanze federali.

Veniva pertanto deciso, in base ad una lettera dell'UFAS del 7 dicembre 1995, di realizzare due unità abitative con 6 posti ciascuna, rispettose delle norme di riferimento per la costruzione di edifici che ospitano persone motulese. Considerate queste nuove indicazioni, non era più possibile procedere ad una semplice riattazione della vecchia villa, ma si rendeva necessario realizzare una nuova costruzione più funzionale ed adeguata ad accogliere persone invalide gravi.

LA NUOVA COSTRUZIONE

Sul sedime della villa sarà dunque edificato un nuovo stabile a forma di U. Al primo e secondo piano saranno realizzate due unità abitative. Ognuna comprenderà cinque camere, una delle quali con due posti, accessibili alle carrozzelle.
Ad ogni piano oltre al locale per gli educatori vi sarà un soggiorno e una cucina con sala da pranzo. Con ciò si realizzeranno in pratica due grandi appartamenti.
Al piano seminterrato vi saranno i locali per le attività occupazionali da svolgere durante il giorno e tutti i locali di servizio.
Si tratta dunque d'una struttura mista comprendente sia il settore abitativo che il settore lavorativo. L'abbinamento degli spazi di lavoro con quelli riservati all'abitazione dipende dalla gravità della casistica ospitata.

COSTI E FINANZIAMENTO

Il costo complessivo dell'opera è di fr. 3'046'000 così ripartito:

Fondo	fr.	5'000.-
Lavori preliminari	fr.	17'000.-
Edificio	fr.	2'326'000.-
Attrezzature d'esercizio	fr.	189'000.-
Lavori esterni	fr.	254'000.-
Costi secondari	fr.	52'000.-
Arredamenti	fr.	203'000.-
Totale	**fr.**	**3'046'000.-**

L'Ufficio lavori sussidiati e appalti in data 19 settembre 1996 ha accolto la totalità dell'importo di preventivo quale cifra sussidiabile.
L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali, con lettera del 6 febbraio 1997, accoglieva invece quale importo sussidiabile la somma di fr. 2'863'000.- e confermava un contributo di fr. 1'430'000.-.
Il Cantone, con lettera del 4 marzo 1997 ha invitato la Fondazione ad operare uno sforzo per contenere i costi di costruzione. In base a quell'invito, accolto dalla Fondazione, ha ritenuto di proporre un finanziamento unico di fr. 1'400'000.-, somma inferiore al 50% dei costi preventivati.

Il finanziamento della costruzione sarà assicurato nel seguente modo:

Sussidio cantonale (USPI)	fr.	1'400'000.-
Sussidio federale (LAI)	fr.	1'430'000.-
Costo a carico della Fondazione	fr.	216'000.-
Totale	**fr.**	**3'046'000.-**

La parte a carico della Fondazione si ridurrà sensibilmente nella misura in cui verrà accolta la sollecitazione espressa dal Cantone.

Infine i costi unitari della costruzione possono così essere riassunti:

Costo	per ospite	al m2	al m3
Totale costi	fr. 254'250.-	fr. 3'280.-	fr. 1'030.-
Solo costruzione	fr. 210'000.-	fr. 2'700.-	fr. 850.-

❄ ❄ ❄ ❄ ❄

Fatte queste osservazioni, la Commissione della gestione e delle finanze invita il Gran Consiglio ad accogliere il messaggio del Consiglio di Stato e ad approvare il relativo decreto legislativo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Mario Ferrari, relatore
Beltraminelli - Bignasca - Bonoli - Donadini -
Gendotti - Lombardi - Lotti - Merlini - Pini -
Poli - Sergi - Simoneschi-Cortesi - Verda